ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI" ASCIANO

Via San Francesco, 1 – 53041 Asciano (SI) C.M. SIIC814003 – C.F. 92031340521

Tel.: 0577/718357 www.icpertini.edu.it

e-mail: siic814003@istruzione.it - siic814003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione…), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

a) far conoscere diritti e doveri degli studenti

a) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento (Griglia per l'attribuzione della valutazione del comportamento).

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

ART. 1: **PRINCIPI GENERALI**

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3: **DOVERI DEGLI STUDENTI**

1. Gli studenti sono tenuti a:
- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

ART. 4 : **SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:
a) **richiamo verbale** da parte dei docenti o del Dirigente Scolastico;
b) **nota didattica o altro tipo di nota** sul registro da parte dei docenti;
c) **nota disciplinare (o nota disciplinare grave)** sul registro di classe da parte dei docenti;
d) **comunicazione alla famiglia** da parte del docente o del D.S. o del Cooordinatore del c.d.c.;
e) **convocazione dei genitori** da parte del D.S. o del Coordinatore del c.d.c.;
f) **sospensione dall'attività didattica** da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.
2. Nel caso di ripetute note disciplinari sul registro di classe per infrazioni riguardanti i doveri indicati nell'art. 3, il consiglio di classe valuta l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

ART. 5: **PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI**

1. La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto:
a. Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni. Gli alunni della scuola secondaria di I grado, cinque minuti prima dell'orario ufficiale di inizio delle lezioni, devono radunarsi per essere pronti ad entrare in classe, insieme con i compagni, al suono della campanella.
b. Lo studente che arriva dopo il suono della campanella viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 15 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma soltanto se accompagnato e giustificato dal genitore/tutore.
c. Nei casi in cui si verifichino frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
d. I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

2. **Sanzioni**

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6 : **FREQUENTI USCITE ANTICIPATE**

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un maggiorenne delegato dallo stesso genitore.

1. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro elettronico dal docente presente in classe.

2. **Sanzioni**

La frequente uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe e con la comunicazione scritta alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

ART. 7 : **ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)**

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il registro elettronico. La giustificazione sarà controllata dal docente della prima ora di lezione.

1. L'alunno è tenuto a controllare sul registro elettronico o informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

2. **Sanzioni**

Le assenze non giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

ART. 8 : **CARENTI IMPEGNI DI STUDIO**

1. Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare sul diario e a controllare sul registro elettronico i compiti , ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

1. Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva.

2. **Sanzioni**

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, comunicazione scritta alla famiglia, annotazione sul registro di classe (anche nota didattica), ,convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 9 : **DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ**

1. Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
- evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

2. **Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, comunicazione scritta alla famiglia, annotazione sul registro di classe (anche nota disciplinare), convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 10: **USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI**

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite tuttavia non saranno consentite nel corso della prima, della terza e della quinta ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.

1. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della

giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.

2. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;

b. i sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;

c. carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;

d. i pavimenti non devono mai essere sporcati;

e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;

f. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;

g. è severamente vietato fumare.

3. **Sanzioni**

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione (anche nota disciplinare) sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni. I casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati rispettivamente alla persona o all'amministrazione e il Consiglio di Classe, di concerto con il Dirigente Scolastico, valuterà la sospensione dalle lezioni.

ART. 11: **USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA**

1. La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, negli orari prestabiliti:

- durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
- al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

2. **Sanzioni**

Gli alunni/e che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno richiamati verbalmente e in caso di reiterazione sanzionati mediante annotazione (anche nota disciplinare) sul registro di classe.

Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori.

ART. 12: **USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.)**

Le/Gli alunne/i:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);

1. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;

2. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) accedono all'aula o ad altro locale solo in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

3. **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo saranno stabilite, caso per caso, dai docenti e dal dirigente scolastico in base alla gravità dell'infrazione. In particolare, potranno consistere in una nota sul registro di classe e influire sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 13: **RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola (collaboratori scolastici, docenti, personale di segreteria, Dirigente Scolastico, esperti esterni, tecnici di laboratorio).

1. Non rivolgeranno ad esso espressioni irriguardose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.

2. La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del D.S. o di altra autorità

scolastica e al momento del cambio del docente.

3. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

4. **Sanzioni**

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro elettronico per comunicarlo alla famiglia;
- nota disciplinare;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi potrebbero comportare l'allontanamento dalla comunità scolastica.

ART. 14: **ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO**

1. Le/Gli alunne/i:

a) devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.

b) devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: pantaloni eccessivamente strappati, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.

2. **Sanzioni**

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S..

ART. 15: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

1. Comportamenti da tenere negli spazi esterni della scuola All'interno del cortile della scuola gli/le alunni/

Al momento dell'ingresso e/o all'uscita devono muoversi nel cortile in modo composto;

a. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Dirigente Scolastico, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;

b. in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecar danno o costituire minaccia agli alunni, si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola;

2. Comportamenti da tenere durante le uscite:

a. durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici (PSP, telefonini, altro), comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 24;

b. gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;

c. durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;

d. gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

3. **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro elettronico per comunicare alla famiglia;
- nota disciplinare;
- sospensione dalle lezioni nei casi più gravi ed eventuale esclusione dalle future uscite extrascolastiche.

ART. 16: **MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE**

ATTREZZATURE DIDATTICHE

1. Le/gli alunne/i:

a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;

b. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

2. **Sanzioni**

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
- nota disciplinare;
- invito alla famiglia a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati;
- sospensione in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole. La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

ART. 17: **USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE**

1. Le/gli alunne/i:

a. non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.

b. sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nel contenitore della classe chiuso a chiave la quale sarà consegnata al collaboratore scolastico. Al termine delle lezioni, sotto il controllo del docente dell'ultima ora, gli alunni riprenderanno il proprio cellulare.

1. **Sanzioni**

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato ai genitori.

ART. 18: **DIVIETO DI FUMO**

1. Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari e/o previste dalla legge.

1. **Sanzioni**

L'inosservanza al presente divieto comporta:

- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- nota disciplinare;
- irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto.

ART. 19: **COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

1. Gli/le alunni/e

a. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;

b. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

2. **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe;
- note disciplinari;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 20: **VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA**

1. Gli/le alunni/e

a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;

b. non rivolgeranno ad essi espressioni irriguardose o minacciose, gesti irrispettosi;

c. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

2. **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- Nota disciplinare sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
- sospensione da 1 a 3 giorni;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento,

ART. 21: **VIOLAZIONE FISICA**

1. Gli/le alunni/e

a. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;

b. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

2. **Sanzioni**

- Richiamo verbale;
- nota disciplinare;
- sospensione da 3 giorni in base alla gravità.

ART. 22: **MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTA' DELLA PERSONA**

1. Gli/le alunni/e:

a. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;

b. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio;

c. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

2. **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 6 a 10 giorni, immediata comunicazione alla famiglia.

ART. 23: **VIOLAZIONE DELLA PRIVACY** per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata

1. Gli/le alunni/e

a. sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;

b. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;

c. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc. , leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

2. **Sanzioni**

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro di classe, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- nota disciplinare;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
- sospensione da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini.

DISPOSIZIONI APPLICAZIONI NUOVE SANZIONI DISCIPLINARI SOSPENSIONI-NUOVA DISCIPLINA DPR 134/2025.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative, in materia di sanzioni disciplinarti si precisa quanto segue.

In caso di sospensione, l'allontanamento dalla comunità scolastica assume finalità educativa e, in particolare:

1. la sospensione dalle lezioni fino a due giorni comporta l'obbligo per l'alunno di svolgere, **specifiche attività di approfondimento e di riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione**. Tali attività si svolgeranno all'interno del plesso scolastico, sotto la supervisione di docenti o personale incaricato. L' alunno sarà chiamato a produrre un **elaborato critico o a confrontarsi con il team docenti**, affinché comprenda appieno il disvalore delle proprie azioni e possa reinserirsi in classe con una rinnovata;

2. L'allontanamento dalle lezioni per più di tre giorni, fino a quindici giorni comporta l'obbligo per l'alunno **lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale**, ovvero dovrà prestare servizio presso associazioni di volontariato o strutture del Terzo Settore con cui la scuola ha stipulato apposite convenzioni.

3. L'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, sarà disposto in caso di fatti gravi che ledono la dignità e il rispetto per la persona umana (violenze, bullismo grave, minacce, reati di natura sessuale) o situazioni in cui si è determinata una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e dei beni scolastici (ad esempio, vandalismi gravi o incendi). In queste circostanze la sanzione comporterà automaticamente **l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato**.

Le sanzioni di cui al punto 1 e 2, saranno disposte dal Consiglio di classe in seduta straordinaria, le sanzioni di cui al punto 3, saranno disposte dal Consiglio di Istituto.
Sarà garantita, in ogni tipologia di cui sopra, l'audizione a difesa durante la seduta, prima di qualsiasi decisione deliberativa.

Si precisa che le sanzioni disciplinari non influiranno sulle valutazioni degli apprendimenti, ma avranno peso sul voto del comportamento; in particolare **la valutazione inferiore a 6/10 a causa di gravi sanzioni disciplinari**, determinerà la non ammissione automatica alla classe successiva o all'esame di stato.